



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON MILANI"

Via Vodice, 23 - 05100 TERNI

Tel. 0744/285348 - Fax 0744/220406

E-mail: tree009003@istruzione.it - Pec: tree009003@pec.istruzione.it

C.F.: 80005620556 - C.U.U.: UFZ27C

Sito web: www.dddonmilaniterni.edu.it

Progetto per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Scuola Primaria

VISTI:

Accordo tra Repubblica Italiana e Santa Sede (18 febbraio 1984, ratificato con legge 25 marzo 1985 n. 121);
C.M. n. 316/1987;
C.M. n. 10/2016;
C.M. n. 128, 129, 130 e 131 del 3/5/1986;
NOTA M.I.U.R. n. 695/2012 (valutazione periodica e finale A.A. I.R.C.);
D.Lgs. 62/2017.

Scenari

- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'U.E. del 18/12/2006;
- Indicazioni Nazionali per il Primo ciclo del 2012;
- 17 Obiettivi ONU Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile, in particolare il n. 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

OBIETTIVI

A) Individuare i diritti umani fondamentali partendo dall'analisi della Carta Costituzionale del nostro Paese e delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

B) Far maturare:

- un'iniziale consapevolezza dei diritti fondamentali dell'uomo;
- il rifiuto di ogni forma di discriminazione razziale, ideologica, politica, religiosa, culturale;
- l'impegno concreto ad affermare e rispettare tali diritti a partire dalla e nella comunità scolastica.

C) Promuovere una riflessione, compatibilmente con il livello di età, sulla sofferta e drammatica esperienza dell'uomo nella conquista di tali diritti.

CONOSCENZE

- 1) Le esperienze realizzate dagli uomini lungo i secoli;
- 2) Le persone e i movimenti culturali, civili, religiosi, politici, particolarmente impegnati sul fronte dei diritti dell'uomo e delle sue libertà;
- 3) I valori sui quali si fonda una convivenza pacifica;
- 4) Il quadro dei valori, dei diritti e dei doveri in un sistema democratico;
- 5) Le varie forme di schiavitù e intolleranza nel passato e nel mondo contemporaneo.

ABILITÀ

- A) Dare senso alla varietà delle loro esperienze;
- B) Saper dialogare;
- C) Riconoscere reciprocamente l'identità di ciascuno;
- D) Attivare strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "DON MILANI"

Via Vodice, 23 - 05100 TERNI

Tel. 0744/285348 - Fax 0744/220406

E-mail: tree009003@istruzione.it - Pec: tree009003@pec.istruzione.it

C.F.: 80005620556 - C.U.U.: UFZ27C

Sito web: www.dddonmilaniterni.edu.it

COMPETENZE

- 1) Esercizio della cittadinanza attiva;
- 2) Partecipazione a forme di cooperazione e solidarietà;
- 3) Esercizio della responsabilità e della legalità.

CONTENUTI per le attività

È possibile pensare un ampio ventaglio di contenuti su cui realizzare la programmazione didattica, tenendo conto degli alunni e della situazione in cui si opera, nonché delle stimolazioni che l'ambiente stesso offre.

Nelle cl. I, II, III:

- diritto alla vita;
- diritto allo studio;
- diritto al tempo libero;
- diritto al gioco;
- diritto alla salute e alla sicurezza.

Nelle prime tre classi, attraverso una semplice ma corretta ricerca d'ambiente, potrebbero essere individuate, in modo essenziale, quelle istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio, il cui scopo è proprio quello di contribuire, secondo le proprie finalità, alla concreta attuazione e al rispetto effettivo di alcuni importanti diritti della persona.

- palestre, giardini, spazi verdi;
- scuole, biblioteche, associazioni per il tempo libero, ospedali, case per anziani...

nelle cl. IV, V:

- parità di genere;
- la libertà di pensiero e di opinione;
- la libertà di parola;
- la libertà religiosa;
- diritto a una convivenza pacifica, fondata sulla reciproca solidarietà.

Nelle due classi terminali si potrebbe porre l'accento sulla ricerca nel presente e nella realtà del nostro Paese su come i diritti dichiarati dalla Carta Costituzionale sono concretamente rispettati: quale differenza c'è tra i principi sanciti nella Costituzione e nella realtà in cui si vive, anche sviluppando i temi proposti da Agenda 2030.

Gli alunni delle ultime classi potrebbero anche essere stimolati a impegnarsi in semplici ma significativi lavori di ricerca sul campo.

METODOLOGIA

- Promuovere attività di lettura, comprensione e manipolazione di testi vari (narrativi, regolativi, informativi, argomentativi);
- Incentivare attività di studio secondo le seguenti modalità: orientarsi nel testo, leggere e rileggere, dividere in paragrafi, evidenziare informazioni, formulare domande (questioning), analizzare immagini, schematizzare, relazionare;
- Mettere in relazione temi antropologici, scientifici, ambientali;
- Esplorare il patrimonio culturale nazionale e internazionale;
- Raccogliere dati e informazioni (da dati statistici, tabelle, schemi...) per negoziare esperienze e costruire significati;
- Ideare e realizzare semplici progetti con l'utilizzo della multimedialità (giochi, esercizi, P.P.);
- Progettare e realizzare semplici esperimenti, attività d'arte o musicali o di gioco (anche fisico) valorizzando la creatività di ciascuno;
- Promuovere il rispetto di regole condivise e concordate.